

"A me mi piace molto ascoltare più che leggere"

Video-testimonianze



Realizzato da

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Laerte Mulinacci**

Scheda ID: 1378

Scheda compilata da: **Laerte Mulinacci**

DOI: 10.53221/1378

Pubblicato il: 28/02/2022

Nome e cognome dell'intervistatore: Veronica Curciarello

Nome e cognome dell'intervistato: Franco Curciarello

Anno di nascita dell'intervistato: 1961

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola dell'infanzia; Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Istruzione professionale

Data di registrazione dell'intervista: 25 aprile 2020

Regione: Toscana

Località:

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: **1960s**, **1970s**

Video URL: https://www.youtube.com/watch?v=9RxP6BYF4nw&t=5s&ab_channel=VeronicaCurciarello

L'intervista, della durata di 52:34 minuti, (https://www.youtube.com/watch?v=9RxP6BYF4nw&t=5s&ab_channel=VeronicaCur...) ha per oggetto la memoria scolastica di Franco Curciarello, nato a Livorno nel 1961.

L'intervistato, inizia parlando della scuola materna che ha frequentato a Pisa presso un istituto gestito da religiose, in particolare ricorda che agli alunni venivano insegnate canzoncine, filastrocche ed alcune preghiere. I bambini portavano il grembiule nero ed i momenti più importanti dell'anno erano la recita di Natale e la festa di fine anno scolastico. La statalizzazione della scuola materna avvenne nel 1968 con la legge 444, per cui all'epoca in cui il sig. Curciarello l'ha frequentata non vi era possibilità di scegliere (Galfrè, 2017).

Proseguendo nel suo racconto personale, l'intervistato, ricorda di aver cambiato tre scuole elementari: l'istituto Cambi (attuale IC "Toniolo") in prima, la scuola "A. Biagi" in seconda, terza e quarta ed infine la quinta presso l'istituto "E. Novelli". Tutti e tre le scuole si trovano sempre a Pisa ed in ogni caso era previsto un maestro unico.

Le scuole medie sono state frequentate presso l'istituto di Riglione (Pisa) in cui la madre dell'intervistato lavorava come collaboratrice scolastica, per cui era sempre lei che lo accompagnava a scuola ogni mattina. L'unica gita che ricorda è una visita giornaliera a Volterra. Avendo iniziato la scuola secondaria nel 1972, il sig. Curciarello ha frequentato la scuola media unificata (L. 1859/1962).

Per quanto concerne la scuola superiore secondaria, il sig. Curciarello, ha conseguito una qualifica professionale dopo tre anni presso l'istituto Fascetti, si è sempre recato a scuola con i mezzi pubblici in quanto non ha mai avuto un mezzo di sua proprietà a disposizione. L'unica visita esterna di cui si ricorda è presso un'officina di Livorno mentre per quanto riguarda il rendimento scolastico afferma che è sempre stato positivo, solo per matematica ha dovuto avvalersi di ripetizioni private.

Un passaggio interessante dell'intervista è inerente lo svolgimento dei compiti a casa, la madre dell'intervistato aveva comprato un'enciclopedia che il sig. Curciarello adoperava regolarmente ma "siccome mi piace molto la storia, su questa enciclopedia mi documentavo" (18.11 m.).

L'intervistato, soffermandosi sul tema della lettura, afferma che non è mai stata una sua grande passione, tuttavia ha sempre avuto una predisposizione all'ascolto attivo: "a me mi piace molto ascoltare più che leggere" (36.17 m.).

Aggiunge inoltre che "Non sono geloso di nessuno, a me non m'è mai mancato nulla dell'occorrente per la scuola" (21.58 m.).

L'intervista procede poi nel racconto di particolari di natura extra-scolastica, ad esempio il premio in caso di buoni voti era andare a vedere un film al cinema "mi piacevano i film di cowboy, film western, ero fissato quando ero bimbetto" (29.03 m.).

Oltre a questi film, l'intervistato, amava guardare in tv gli sceneggiati: Zorro, il Cavaliere bianco ma anche film d'avventura il calcio, il sig. Curciarello afferma di aver sempre preferito i film che mettevano in risalto valori quali: l'amicizia, l'affetto e la generosità verso gli altri ma anche i documentari sul mare, in particolare ricorda con affetto "L'uomo e il mare" di Jacques Costeau.

Nell'intervista vengono affrontati anche argomenti inerenti l'abbigliamento, le mode e le tendenze giovanili durante gli anni '70 e '80, (Oliviero, 2018).

Infine, il sig. Curciarello, ricorda di aver partecipato ad assemblee studentesche (introdotte nel 1974 con il DL 416) ed alcune manifestazioni ma solamente quando ne condivideva davvero le motivazioni, (Panvini, 2009).

Fonti bibliografiche:

M. Galfrè, Tutti a scuola! l'istruzione nell'Italia del Novecento, Milano, Carocci, 2017.

G. Panvini, Ordine nero, guerriglia rossa, Torino, Einaudi, 2009.

S. Oliviero, Crescere negli anni Ottanta, <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/3003>, «Pedagogia oggi», 2018.

Fonti normative

Legge 18 marzo 1968, n. 444, Ordinamento della scuola materna statale (GU Serie Generale n.103 del 22-04-1968), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1968/04/22/068U0444/sg>

Legge 31 dicembre 1962, n. 1859, Istituzione della scuola media statale (GU Serie Generale n. 27 del 30-01-1963), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1963/01/30/062U1859/sg>

Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, (GU Serie Generale n.239 del 13-09-1974 - Suppl. Ordinario), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1974/09/13/074U0416/sg>

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/me-mi-piace-molto-ascoltare-piu-che-leggere>